



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio

OGGETTO: APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNI 2021-2022-2023 CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE DELLO STESSO NEI DUE ANNI SUCCESSIVI AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 5 DEL D.LGS. 50/2016.

Presidente: Michele de Pascale		Consigliere delegato Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica e Patrimonio: Maria Luisa Martinez			
Dirigente Responsabile del Settore: Ing. Paolo Nobile		Resp. del Servizio: Arch. Giovanna Garzanti			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ing. Paolo Nobile		Firme: firmato digitalmente			
PROGETTISTA : ing. Marco Conti		Firmato digitalmente			
COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE Geom. Franco Tocco		firmato			
0	EMISSIONE	F.T./M.C.	M.C.	P.N.	03/06/2020.
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Elaborato num: A	Revisione: 0	Data: 03/06/2020	Scala:	Nome file: All.A_RELAZIONE ILLUSTRATIVA.doc
----------------------------	-----------------	---------------------	--------	--

1. Premessa

L'appalto si configura come acquisizione di un "contratto misto", avente per oggetto forniture, lavori e servizi e nel quale la parte che assume l'aspetto più rilevante è il servizio di manutenzione ordinaria e pronto intervento degli impianti elevatori installati presso i fabbricati di proprietà o di competenza della Provincia di Ravenna.

Tale servizio avrà la durata di trentacinque mesi con la possibilità di ripetizione dello stesso nei due anni successivi alla scadenza del contratto mantenendo inalterati gli importi del servizio ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Gli impianti oggetto del servizio in esame sono costituiti da ascensori, montacarichi e servoscala per disabili così come definiti dal D.P.R. 162/99 all'art. 2.

Il servizio inoltre comprende la manutenzione di ulteriori impianti assimilabili ai primi e classificati come piattaforme per disabili secondo quanto indicato nella Circolare del Ministero dell'Industria 14/04/1997 n° 157296, impianti servoscala e piattaforme elevatorie.

Il servizio di Manutenzione Ordinaria prevede l'esecuzione di tutte le attività volte a garantire la piena efficienza ed il perfetto funzionamento di tutte le parti dell'impianto (ascensore o montacarichi o servoscala per disabili), gli organi di trazione, di movimento ed elettrici, in modo che l'impianto stesso sia sempre in condizione di funzionare sotto il medesimo carico consentito dalle caratteristiche di costruzione e nei limiti di sicurezza previsti dal D.P.R. n° 1497/1963 e D.P.R. 162/99.

Per una più approfondita disamina del servizio in esame si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto, in questa sede si ritiene più opportuno soffermare l'attenzione su specifici problemi, quali quelli economici, amministrativi ed operativi connessi alla attivazione del servizio. Problemi che, in qualche caso, non risultano né semplici né con soluzione scontata e richiedono un più che lecito approfondimento, vuoi per la complessità stessa della materia ed anche perché impattano su di una pluralità di competenze tecnico-amministrative che il soggetto scelto come gestore del servizio dovrà essere in grado di possedere.

2. Scelte tecniche e norme di riferimento

Il servizio dovrà essere eseguito con l'impiego dei mezzi d'opera ed attrezzature più appropriati. Particolare cura sarà richiesta per la scelta della mano d'opera da impiegare nei lavori, che dovrà essere altamente specializzata in rapporto alle particolari esigenze delle opere ed alle condizioni ambientali.

In particolare il personale tecnico dell'appaltatore destinato alla manutenzione degli impianti, dovrà essere di provata capacità e dovrà essere in possesso dei certificati di abilitazione di cui al DPR 162/99.

I materiali ed i componenti saranno realizzati secondo le norme tecniche dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI 9795) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), marchiatura CE su ciascun componente, così come previsto dal D.P.R. 162/99 e dovranno avere il marchio di qualità IMQ nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia.

I pezzi di ricambio avranno caratteristiche tecniche corrispondenti con le apparecchiature originali ed in ogni caso devono ottemperare ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.

Tutti gli interventi saranno programmati, progettati ed eseguiti nel pieno rispetto della legislazione, dei regolamenti e della normativa vigente, tra cui si richiama in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

- Legge 1 marzo 1968 n. 186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
- Legge 18 ottobre 1977 n. 791 "Attuazione della Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee CEE n. 72/73, relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione";
- D.P.R. 8 giugno 1982 n. 524 "Attuazione della direttiva CEE n. 77/576 per il riavvicinamento delle disposizioni legislative regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro e della direttiva CEE n.79/640 che modifica gli allegati della summenzionata";
- Legge n. 349 del 08.07.1986 ed il relativo decreto attuativo del 01.03.1991 in materia di rumore;
- Legge 5 marzo 1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- D.M. 20 febbraio 1992 n. 49 "Approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte";
- D.P.R. 18.04.1994 n. 392 in materia di sicurezza degli impianti;
- D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 relativo all'attuazione delle direttive CEE relative alle macchine;
- D.Lgs 25 novembre 1998 n. 626 "Attuazione della direttiva CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione";
- D.P.R. 29/05/1963 n. 1497 "Approvazione del regolamento per gli ascensori ed i montacarichi in servizio privato";
- D.P.R. n. 162 del 30.04.1999 relativo alla direttiva CEE e s.m.i.;
- Circolare 14 aprile 1997 n. 157296 piattaforme per disabili, impianti di servoscala, scalemobili, montalibri, montacose, montabombole, piattaforme elevatrici;
- D.M. 9 dicembre 1987 n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici" per le parti ancora applicabili;
- D.P.R. 28 marzo 1994 n. 268 "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per la parti ancora applicabili;
- Decreto Ministeriale del 26.10.2005;
- Decreto Ministeriale delle Attività Produttive 16 gennaio 2006 "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti: UNI EN 81-80";
- D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D. Lgs 09/04/2008 n. 81 "Attuazione art. 1 della legge n. 123 del 03.08.2007 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

- D. lgs. 50/2016 e s.m.i. Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- CEI 0-3 "Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati";
- CEI 11 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione energia elettrica";
- CEI 17 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)";
- CEI 20 "Cavi per energia";
- CEI 23 "Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove sui quadri di distribuzione";
- CEI 34 "Apparecchi di illuminazione";
- CEI 64 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua";
- CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori;
- CEI 81 "Protezione di strutture contro i fulmini";
- UNI 10380 "Illuminazione d'interni con luce artificiale";
- UNI EN 13015 sulla manutenzione degli ascensori e scale mobili;
- UNI EN 81-80 "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci";
- UNI EN 81-70 "Accessibilità per disabili";
- ISO 4309:2008 "Apparecchi di sollevamento - Funi-Cura, manutenzione, installazione, controlli e scarto";
- UNI EN 10411-1:2008 "Variazione del carico statico sul tratto delle funi lato cabina (T*) o sul pistone (in caso di azionamento indiretto)";
- UNI EN 10411-2:2008 "Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti";
- UNI ISO 4190-1:1983 + A158:1986 + A270:1998 "Impianti di ascensori. Ascensori delle classi I, II e III";
- UNI ISO 4190-2:1984 "Impianti di ascensori. Ascensori di classe IV".
- UNI EN 81-28 "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori. Ascensori per il trasporto di persone e merci. Teleallarmi per ascensori ed ascensori e merci".

3. Definizione e periodicità degli interventi

Nel corso degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere eseguite tutte le verifiche dei componenti dell'impianto necessarie a garantire la piena funzionalità e la sicurezza. Il servizio consiste in interventi con differenti periodicità da mensile a bimestrale e semestrale così come meglio specificato nell'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto.

4. Manutenzione di Pronto Intervento

Oltre alla manutenzione ordinaria nel presente appalto sono previste tutte quelle forniture ed opere che si renderanno necessarie per garantire la migliore efficienza funzionale degli impianti di cui trattasi, nonché la sicurezza d'uso dei medesimi a salvaguardia della incolumità di persone e cose, in base alla normativa attualmente in vigore.

Il servizio di Manutenzione di Pronto Intervento prevede gli interventi relativi ad attività di manutenzione a guasto necessari al ripristino della normale funzionalità degli impianti.

Il ricorso ai suddetti interventi di Manutenzione di Pronto Intervento si attiva qualora nel corso della durata del contratto si dovesse verificare l'esigenza di provvedere all'esecuzione di interventi non rientranti nella manutenzione ordinaria.

5. Registro e libretto impianti

Ogni intervento di manutenzione programmata sarà contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione che faranno parte di un registro, sul quale andranno indicati, data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato, nominativo del Responsabile del Procedimento o suoi collaboratori e ogni altra informazione utile e che andranno compilate in occasione di ogni verifica. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta sul libretto di manutenzione che andrà conservato in luogo idoneo.

Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione, a cura e firma del Responsabile della Manutenzione dell'Impresa, sarà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto.

6. Identificazione impianti elevatori

Il servizio è volto a garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione di tutti gli impianti elevatori oggetto del contratto.

Tale servizio è disciplinato dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia, in particolare si richiama il D.P.R. n° 162 del 30 aprile 1999 attuativo della Direttiva 95/16 riguardante ascensori e montacarichi e s.m.i., il D.M. 4 dicembre 2003 ed il D.M. 11 dicembre 2007 riportanti l'Elenco delle norme armonizzate ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n° 162. concernente l'attuazione della direttiva 95/16/CE in materia di ascensori ed il D.P.R. n° 1497 del 29 maggio 1963.

Il servizio dovrà essere espletato con riferimento a tutti i seguenti impianti elevatori:

Cod.	Edifici in RAVENNA	N° Imp. N° Matr.	Tipo Marca	Note
RA01	PALAZZO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA P.zza Caduti per la Libertà , 2/4 - Ravenna	Numero di fabbrica AC08835	Ascensore SELE	Elettrico portata 600 kg piani serviti 4
RA02	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "N. Baldini" Via Marconi , 2 - Ravenna	P7N00116 RA/599/92	Ascensore BAMA	Elettrico a frizione, portata kg 900, piani serviti 4.
RA03 4	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "C. Morigia" Via Marconi , 6 - Ravenna	FI590590 RA/1947/75	Ascensore FIAM	Elettrico a frizione, Cat. A, portata kg 400, piani serviti 2.
RA04	ISTITUTO TECNICO AGRARIO "L. Perdisa" Via dell'Agricoltura , 5 - Ravenna	P7N00222 RA/345/94	Ascensore BAMA	Elettrico a frizione, cat. A, portata kg 880, piani serviti 3.
RA05	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. Ginanni" Via Carducci , 11 - Ravenna	R1N00120 RA/1186/95	Ascensore MARA	Oleodinamico automatico, cat. A, portata kg 900, piani serviti 4.
RA06	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. Ginanni" Via Carducci , 11 - Ravenna	2196	Montascale per disabili VIMEC	Elettrico, portata kg 190, piani serviti 2.

RA07	LICEO SCIENTIFICO "A. Oriani" Via Battisti , 2 - Ravenna	P7N00115 RA/600/92	Ascensore BAMA	Oleodinamico a sospensione a mezzo funi, Cat. A, portata kg 900, piani serviti 3.
RA08	LICEO SCIENTIFICO "A. Oriani" Via Battisti , 2 - Ravenna	2751	Montascale per disabili VIMEC	Elettrico, portata kg 230, piani serviti 2.
RA09	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "C. Callegari" Via Umago , 18 - Ravenna	54NF3999 RA/1841/76	Ascensore STIGLER OTIS	Elettrico, portata kg 750, piani serviti 3.
RA10	LICEO CLASSICO "D. Alighieri" Piazza A. Garibaldi , 2 - Ravenna	54NM5465 39/014/0226/RA	Ascensore OTIS	Idraulico, cat. A, portata kg 510, piani serviti 4.
RA11	LICEO ARTISTICO NERVI Via Tombesi dall'Ova - Ravenna	Numero di fabbrica AT00254	Piattaforme elevatrice per disabili SELE	Elettrica portata 300 kg piani serviti 2
RA12	LICEO ARTISTICO NERVI Via Tombesi dall'Ova - Ravenna	Numero di fabbrica 19615	Montascale per disabili VIMEC	Elettrico portata 300 kg piani serviti 2
RA13	ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. Severini" Via P. Alighieri, 8 - Ravenna	15/710	Montascale per disabili VIMEC	Elettrico, portata kg 150, piani serviti 3.
RA14	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO ED IL TURISMO "A. Olivetti" Via N. Bixio, 23/25 - Ravenna	P7N02414 RA/121/2007/D	Piattaforma elevatrice per disabili BAMA	Oleodinamico, portata 320 kg, piani serviti 2.
RA15	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO ED IL TURISMO "A. Olivetti" Via N. Bixio, 23/25 - Ravenna	709	Montascale per disabili VIMEC	Elettrico, portata kg 150, piani serviti 2.
	Edifici in CERVIA	N° Imp. N° Matr.	Tipo Marca	Note
CE01	Istituto Professionale Statale Servizi Alberghieri e Ristorazione "P. Artusi" Piazzale Artusi , 7 - Cervia	7S004775 RA/1026/96	Ascensore SELE	Oleodinamico, portata kg 900, piani serviti 3.
CE02	Istituto Professionale Statale Servizi Alberghieri e Ristorazione "P. Artusi" Piazzale Artusi , 7 - Cervia	AC06844	Ascensore SELE	Oleodinamico, portata kg 630, piani serviti 3.
	Edifici in LUGO	N° Imp. N° Matr.	Tipo Marca	Note
LU01	Liceo Scientifico "G. Ricci Curbastro" Viale degli Orsini , 6 - Lugo	22N06301 RA/1720/74	Ascensore CEAM	Elettrico, Cat. A, portata kg 500, piani serviti 4.
LU02	Liceo Scientifico "G. Ricci Curbastro" Viale degli Orsini , 6 - Lugo	54NR2793 039/012/2012/2/ A	Ascensore OTIS	Elettrico, Cat. A, portata kg 630, piani serviti 3.
LU03	Liceo Scientifico "G. Ricci Curbastro" Viale degli Orsini , 6 - Lugo	10013	Montascale per disabili VIMEC	Elettrico, portata kg 200, piani serviti 2.
LU04	Istituto Tecnico Commerciale "G. Compagnoni" Via Lumagni , 26 - Lugo	FI590533 RA/1839/75	Ascensore FIAM	Elettrico, Cat. A, portata kg 400, piani serviti 3.
LU05	Istituto tecnico industriale "G. Marconi" Via Lumagni, 28 - Lugo	YK237863 39/012/21°	Ascensore KONE	Elettrico "Monospace", portata kg 900, piani serviti 3.
LU06	Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Manfredi" Corso Matteotti , 55 - Lugo	22N06637 RA/1846/74	Ascensore CEAM	Elettrico a frizione, Cat. A, portata kg 630, piani serviti 3.
LU07	Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Manfredi" Corso Matteotti , 55 - Lugo	727	Montascale per disabili VIMEC	Elettrico, portata kg 190, piani serviti 2.

LU08	Istituto professionale DI STATO "E. Stoppa" via Baracca, 62 – Lugo	17-2177 039/012/2018/04/ A	Ascensore Thyssenkru pp	Elettrico, portata kg 630, piani serviti 4.
	Edifici in FAENZA	N° Imp. Matricola	Tipo Marca	Note
FA01	Liceo Scientifico "F. Severi" Via S. Maria dell'Angelo , 48 – Faenza	FI590888 RA/228/91	Ascensore FIAM	Oleodinamico con sospensione a mezzo funi, cat. A, portata kg 900, piani serviti 2
FA02	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Oriani" Via Manzoni , 6 – Faenza	P7N00364 RA/1140/95	Ascensore BAMA	Oleodinamico a sospensione a funi, portata kg 930, piani serviti 5.
FA03	Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" Corso Baccarini , 17 – Faenza	P7N02702	Ascensore BAMA	Oleodinamico, portata kg 630, piani serviti 2.
FA04	Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" Corso Baccarini , 17 – Faenza	22Y80519 1836	Ascensore FALCONI	Elettrico, portata kg 400, piani serviti 5.
FA05	Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" Corso Baccarini , 17 – Faenza	22Y80518 1838	Ascensore FALCONI	Elettrico, portata kg 400, piani serviti 5.
FA06	Istituto Professionale per il Commercio "D. Strocchi" Via Medaglie d'Oro , 92 – Faenza	22Y80523 2453	Ascensore BAMA	Elettrico, portata kg 850, piani serviti 2.
FA07	Istituto tecnico industriale e Professionale "L. Bucci" Via Camangi , 29 – Faenza	P7N01436 FA 125	Ascensore BAMA	Oleodinamico, portata kg 970, piani serviti 5.
FA08	Istituto tecnico industriale e Professionale "L. Bucci" Via Camangi , 29 – Faenza	P7N01997 FA 127	Ascensore BAMA	Elettrico, portata kg 480, piani serviti 4.
FA09	Istituto tecnico industriale e Professionale "L. Bucci" Via Nuova , 45 – Faenza	443 31	Ascensore CEAM	Elettrico, portata kg 630, piani serviti 3.
FA10	Istituto tecnico industriale e Professionale "L. Bucci" Via Nuova , 45 – Faenza	AC08948 URF/FA/087	Ascensore SELE	Elettrico, portata kg 450, piani serviti 3.
	Edifici in RIOLO TERME	N° Imp. N° Matr.	Tipo Marca	Note
RT01	Istituto Professionale Statale Servizi Alberghieri e Ristorazione "P. Artusi" Via Mons. Tarlombani , 7 - Riolo Terme	YK275049 RT/05	Ascensore KONE	Elettrico MONOSPACE, portata kg 900, piani serviti 3.
RT02	Istituto Professionale Statale Servizi Alberghieri e Ristorazione "P. Artusi" Via Oberdan, 21 - Riolo Terme	P7N02165	Ascensore BAMA	Oleodinamico, portata kg 900, piani serviti 3.

7. Quadro economico di spesa

L'importo per il servizio triennale di manutenzione ordinaria e di pronto intervento degli impianti elevatori installati presso i fabbricati di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna sopra elencati ammonta presuntivamente a netti € 100.000,00 .

Tale importo relativo alla durata di 3 anni prevede:

- a) una componente per attività "a canone" per il servizio di manutenzione ordinaria pari a netti € 74.256,00.
- b) una componente per attività "extra canone" per la manutenzione di pronto intervento pari a netti € 22.744,00. Tale somma, non soggetta a ribasso, è da intendersi come importo massimo che l'Amministrazione metterà a disposizione dell'appaltatore e sarà disciplinata secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto.
- c) l'importo degli oneri di sicurezza è pari a netti € 3.000,00 e prevede:
 - c.1) per i rischi di interferenza netti € 1.005,57
 - c.2) per la manutenzione di Pronto Intervento netti € 1.994,43.

Questi ultimi importi non sono soggetti a ribasso come disposto dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. Le quantità e gli importi degli oneri della sicurezza, determinati in sede di progettazione, non costituiscono oggetto della offerta e sono contrattualmente vincolanti per l'Appaltatore.

Il contratto di appalto regolato dal presente disciplinare, avrà una durata di 35 (trentacinque) mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, con possibilità di ripetizione del medesimo servizio nei due anni successivi alla scadenza del contratto mantenendo inalterati gli importi del servizio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs 50/2016.

Riepilogando, la spesa complessiva per il servizio triennale risulta essere così distinta:

A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO TRIENNALE	IMPORTO €	
		Parziale	Totale
a1	Componente a canone	74.256,00	
A2	Componente extracanone non soggetta a ribasso	22.744,00	
	TOTALE a)		97.000,00
B	COSTI PER LA SICUREZZA - non soggetti a ribasso d'asta		
b1	Costi a misura	3.000,00	
b2	Costi a corpo		
b3	Costi in economia		
	TOTALE b)		3.000,00

A+B	TOTALE IMPORTO TRIENNALE DEL SERVIZIO			100.000,00
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini		0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi		0,00	
c4	Imprevisti		5.970,00	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00	
c6	Accantonamento		0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.			
	c7.1	Polizze assicurazioni "Progettista" e "Verificatore"	0,00	
	c7.2	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione Lavori strutturali (contributo previdenziale incluso).	0,00	
	c7.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:		
		c7.3.1 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;;	1.600,00	
		c7.3.1. 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	400,00	
c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione		0,00	
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00	
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		0,00	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:		0,00	
	c11.1	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa).	0,00	
	c11.2	incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi).	0,00	
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:			
	c12.1	IVA (22% su A+B) e arr.	22.000,00	
	c12.2	Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00	
	c12.3	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.	30,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			30.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO				130.000,00

Relativamente all'eventualità di ripetizione del servizio per ulteriori 2 anni gli importi risulteranno i seguenti

:

A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO PER ULTERIORI DUE ANNI PER SERVIZI ANALOGHI	IMPORTO €	
		Parziale	Totale
a1	Componente a canone	50.864,00	
A2	Componente extracanone non soggetta a ribasso	17.136,00	
	TOTALE a)		68.000,00
B	COSTI PER LA SICUREZZA - non soggetti a ribasso d'asta		
b1	Costi a misura	2.000,00	
b2	Costi a corpo		
b3	Costi in economia		

	TOTALE b)		2.000,00
A+B	TOTALE IMPORTO TRIENNALE DEL SERVIZIO		70.000,00
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
c4	Imprevisti	0,00	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	
c6	Accantonamento	0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.		
c7.1	Polizze assicurazioni "Progettista" e "Verificatore"	0,00	
c7.2	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione Lavori strutturali (contributo previdenziale incluso).	0,00	
c7.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:		
c7.3.1	80% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	1.120,00	
c7.3.1	20% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	280,00	
c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione	0,00	
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	0,00	
c11.1	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa).	0,00	
c11.2	incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi).	0,00	
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:		
c12.1	IVA (22% su A+B) e arr.	15.400,00	
c12.2	Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00	
c12.3	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.	0,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		16.800,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		86.800,00
	RIEPILOGO DELLA SPESA COMPLESSIVA		216.800,00

Si precisa che la spesa sopra quantificata troverà copertura finanziaria, per diversi esercizi compresi nella durata contrattuale, sul Capitolo di Bilancio 12003/090 e 12013/090. Per quanto riguarda la imputazione di spesa ai singoli esercizi finanziari ed ai singoli Capitoli di Bilancio va tenuto presente che il contratto attualmente in essere avrà termine a gennaio del 2021.

Si può ragionevolmente ritenere che i pagamenti relativi al nuovo contratto non avverranno nel corso del 2020, pertanto le specifiche imputazioni possono essere così determinate per il triennio di servizio in contratto:

	2021	2022	2023
Componente servizio a canone	22.644,00	24.616,00	24.616,00
Componente extra canone	21.244,00		
Oneri di sicurezza	2.500,00		
Imprevisti	4.893,44		
Totale	51.281,44	24.616,00	24.616,00
IVA al 22%	11.281,92	5.415,52	5.415,52
80% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;;	502,86	548,57	548,57
20% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	125,72	137,14	137,14
Contributo Autorità di Vigilanza	30,00		
TOTALE Capitolo 12003/090	63.221,94	30.717,23	30.717,23
Componente servizio a canone	748,00	816,00	816,00
Componente extra canone	1.500,00		
Oneri di sicurezza	500,00		
Totale	2.748,00	816,00	816,00
IVA al 22%	604,56	179,52	179,52
TOTALE Capitolo 12013/050	3.352,56	995,52	995,52
TOTALE PER ESERCIZIO FINANZIARIO	66.574,50	31.712,75	31.712,75
TOTALE SERVIZIO			130.000,00

Relativamente ai nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli del triennio per ulteriori due anni le somme da imputare saranno le seguenti:

	2024	2025
Componente servizio a canone	24.616,00	24.616,00
Componente extra canone	16.136,00	
Oneri di sicurezza	1.666,67	
Imprevisti	0,00	

Totale	42.418,67	24.616,00
IVA al 22%	9.332,11	5.415,52
80% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;;	560,00	560,00
20% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	140,00	140,00
TOTALE Capitolo 12003/090	52.450,78	30.731,52
Componente servizio a canone	816,00	816,00
Componente extra canone	1.000,00	
Oneri di sicurezza	333,33	
Totale	2.149,33	816,00
IVA al 22%	472,85	179,52
TOTALE Capitolo 12013/050	2.622,18	995,52
TOTALE PER ESERCIZIO FINANZIARIO	55.072,96	31.727,04
TOTALE SERVIZIO PER GLI ULTERIORI DUE ANNI		86.800,00